SCHEDA

CD - CODICI	
TSK - Tipo scheda	A
LIR - Livello ricerca	P
NCT - CODICE UNIVOCO	
NCTR - Codice regione	06
NCTN - Numero catalogo generale	00007980
ESC - Ente schedatore	S239
ECP - Ente competente	S239
OG - OGGETTO	
OGT - OGGETTO	
OGTD - Definizione tipologica	palazzo
OGTQ - Qualificazione	privato
OGTN - Denominazione	Immobile sito in Via Bini 4 (ora civici 2, 4, 6)
OGA - ALTRA DENOMINAZIONE	
OGAG - Genere denominazione	storica
OGAD - Denominazione	Palazzo Stroili
LC - LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA	
PVC - LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA	
PVCS - Stato	ITALIA
PVCR - Regione	Friuli-Venezia Giulia
PVCP - Provincia	UD
PVCC - Comune	Gemona del Friuli
PVCL - Località	GEMONA
PVCI - Indirizzo	Via Giuseppe Bini, 2, 4, 6
PVCV - Altre vie di comunicazione	Via XVII Aprile, 1
CST - CENTRO STORICO	
CSTA	capoluogo municipale
ZUR - ZONA URBANA	
ZURD - Denominazione	zona centrale
SET - SETTORE	
SETT - Tipo	SU
CS - LOCALIZZAZIONE CATASTALE	
CTL - Tipo di localizzazione	localizzazione fisica
CTS - LOCALIZZAZIONE CATASTALE	
CTSC - Comune	Gemona del Friuli
CTSF - Foglio/Data	24 all. B
CTSN - Particelle	879

CTSE - Particelle ed altri elementi di confine	877, 881
GP - GEOREFERENZIAZIONE TRAMITE PUNTO	
GPI - Identificativo punto	2
GPL - Tipo di localizzazione	localizzazione fisica
GPD - DESCRIZIONE DEL PUNTO	
GPDP - PUNTO	
GPDPX - Coordinata X	13.140207581
GPDPY - Coordinata Y	46.276793025
GPM - Metodo di georeferenziazione	punto esatto
GPT - Tecnica di georeferenziazione	rilievo da cartografia con sopralluogo
GPP - Proiezione e Sistema di riferimento	WGS84
GPB - BASE DI RIFERIMENTO	
GPBB - Descrizione sintetica	ICCD1004366_OI.ORTOI
GPBT - Data	17-9-2018
GPBO - Note	(4057955) -ORTOFOTO 2006- (http://wms.pcn.minambiente.it/ogc?map=/ms_ogc/WMS_v1.3/raster/ortofoto_colore_06.map) -OI. ORTOIMMAGINICOLORE.2006
AU - DEFINIZIONE CULTURALE	
ATB - AMBITO CULTURALE	
ATBR - Riferimento all'intervento	costruzione/ricostruzione
ATBD - Denominazione	maestranze friulane
ATBM - Fonte dell'attribuzione	documentazione
RE - NOTIZIE STORICHE	
REN - NOTIZIA	
RENR - Riferimento	intero bene
RENS - Notizia sintetica	preesistenze
RENN - Notizia	Delle tre cerchie di mura che cinsero Gemona, la prima venne a racchiudere, verso Sud-Est, lo spazio poi occupato dal Duomo (iniziato nel Duecento). La città si sviluppò, successivamente, verso Nord. Via Bini è la parte più antica di Gemona, costruita sulla roccia, alle spalle del conoide di deiezione sul quale si erano estese nel tempo le successive mura. E' una tipica strada medioevale sulla quale si affacciano edifici storici ornati di portali, rientranze, piazzette e portici. L'attuale edificio è il frutto di una radicale ristrutturazione avvenuta probabilmente nella seconda metà dell'800; in tale occasione dovette esser rifatto il portico e innalzato l'intero edificio di due piani. Le strutture precedenti i rimaneggiamenti ottocenteschi potrebbero risalire al secolo XIII-XIV; la colonna duecentesca posta lungo Via Bini fa pensare che il portico possa essere il rifacimento di una struttura precedente di origine medioevale.
RENF - Fonte	B0000015 (p. 157-159)
RENF - Fonte	B0000016 (p. 68, 72)

RENF - Fonte	B0000017 (p. 40, 42, 48, 49)
RENF - Fonte	B0000018 (p. 40-42)
RENF - Fonte	Decreto di vincolo
REL - CRONOLOGIA, ESTREMO REMOTO	
RELS - Secolo	XIII-XIV
RELV - Validità	(?)
REV - CRONOLOGIA, ESTREMO RECENTE	
REVS - Secolo	XIX
REVF - Frazione di secolo	seconda metà
RE - NOTIZIE STORICHE	
REN - NOTIZIA	
RENR - Riferimento	intero bene
RENS - Notizia sintetica	proprietà
RENN - Notizia	Il palazzo fu abitato da Francesco Stroili (importante imprenditore di lavori pubblici dei primi dell'800), iniziatore della fortuna della sua famiglia, che possedeva numerosi beni sparsi per Gemona. Gli Stroili infatti ebbero per un lungo periodo, a cavallo dei due secoli, palazzi, negozi, case e soprattutto centinaia di campi e case coloniche (si citano ad esempio la Tenuta del Tei e quella ex Gropplero, la Banca Gemonese, un’industria tessile e una parte della fabbrica di birra di Ospedaletto) e uno dei componenti era, quasi ininterrottamente, il Sindaco o il Podestà di Gemona.
RENF - Fonte	B0000018 (p. 40-42)
REL - CRONOLOGIA, ESTREMO REMOTO	
RELS - Secolo	XVIII
RELF - Frazione di secolo	fine
REV - CRONOLOGIA, ESTREMO RECENTE	
REVS - Secolo	XIX
RE - NOTIZIE STORICHE	
REN - NOTIZIA	
RENR - Riferimento	intero bene
RENS - Notizia sintetica	demolizione parziale
RENN - Notizia	Dopo il terremoto del 6 maggio 1976 erano rimaste salve tutte le facciate dei fabbricati prospettanti Via Bini, comprese quelle dell'immobile sito al civico 4 (ora civici 2, 4, 6); i crolli principali si verificarono all'interno degli edifici. Una fitta puntellatura di legno, realizzata in tempi rapidissimi dopo il terremoto del mese di maggio, permise ai fabbricati di non subire ulteriori gravi danni con le scosse di settembre. La via venne chiusa al transito. L'otto novembre 1976 il Ministero per i Beni Culturali ed Ambientali decretò l'intera Via Bini “… di interesse particolarmente importante ai sensi della legge 1 Giugno 1939, nr. 1089, sulla tutela delle cose di interesse artistico e storico” e dispose di sottoporla a tutte le disposizioni di tutela contenute nella legge stessa.
RENF - Fonte	B0000015 (p. 157-159)
RENF - Fonte	B0000016 (p. 68, 72)
RENF - Fonte	B0000017 (p. 40, 42, 48, 49)
REL - CRONOLOGIA, ESTREMO REMOTO	

RELS - Secolo	XX
RELF - Frazione di secolo	ultimo quarto
RELI - Data	1976/05/06
REV - CRONOLOGIA, ESTREMO RECENTE	
REVS - Secolo	XX
REVF - Frazione di secolo	ultimo quarto
REVI - Data	1976/11/08
RE - NOTIZIE STORICHE	
REN - NOTIZIA	
RENR - Riferimento	intero bene
RENS - Notizia sintetica	rifacimento
RENN - Notizia	L'operazione di recupero dei fabbricati si presentò molto complessa, sia per lo stato delle murature, sia per l'interpretazione rigorosa del vincolo da parte della Soprintendenza. Mentre l'analisi statica da parte degli ingegneri prevedeva un ripristino degli immobili previa demolizione, garantendo però il recupero degli elementi stilistici di rilievo e il loro ricollocamento integrale, il verdetto del Soprintendente imponeva la massima conservazione. Venne così trovato un compromesso: rifacimento ex novo del corpo edilizio retrostante con il mantenimento assoluto del portico e delle facciate. A sette anni dal sisma si poté vedere un cantiere attivo e dopo dieci anni la riapertura della strada con gli immobili riparati; una via “come prima” con i caratteristici sottoportici e le facciate rimessi a nuovo con qualche affresco medioevale recuperato dopo i lavori; dietro le facciate ristrutturate degli immobili antisismici e sicuri.
RENF - Fonte	B0000015 (p. 157-159)
RENF - Fonte	B0000016 (p. 68, 72)
RENF - Fonte	B0000017 (p. 40, 42, 48, 49)
REL - CRONOLOGIA, ESTREMO REMOTO	
RELS - Secolo	XX
RELF - Frazione di secolo	ultimo quarto
RELI - Data	1983
REV - CRONOLOGIA, ESTREMO RECENTE	
REVS - Secolo	XX
REVF - Frazione di secolo	ultimo quarto
REVI - Data	1986
SI - SPAZI	
SII - SUDDIVISIONE INTERNA	
SIIR - Riferimento	intero bene
SIIO - Tipo di suddivisione orizzontale	livelli continui
SIIN - Numero di piani	+4
IS - IMPIANTO STRUTTURALE	
	L’edificio è posto ad angolo tra Via Bini e Piazza del Municipio. Il prospetto sulla Via presenta al piano terra un portico con cinque archi ribassati in mattoni, modanati in malta ed impostati su colonne calcaree risalenti forse all’800. Gli archi, alle estremità del portico,

IST - Configurazione strutturale primaria	poggiano su pilastri e quello di sinistra è addossato ad una colonna di tipo duecentesco. Lungo la parete sono presenti sei aperture architravate, che fungono da porte e finestre dei negozi. La facciata sulla Piazza al piano inferiore risulta semplice, mentre i piani superiori ha le stesse caratteristiche dell'adiacente prospetto: al primo piano una serie di finestre e balconi architravati trabeati risalenti alla fine dell' 800, al secondo finestre uguali alle sottostanti, al terzo piccole finestre quadrate con contorno in malta e in sommità una cornice con modiglioni. All'inizio del '900 era presente sul lato della Piazza, una loggia sostenuta da un arco ribassato poggiante su Palazzo Clonfero demolito nel 1929.
PN - PIANTA	
PNR - Riferimento alla parte	intero bene
PNT - PIANTA	
PNTS - Schema	regolare
PNTF - Forma	ad "L"
SV - STRUTTURE VERTICALI	
SVC - TECNICA COSTRUTTIVA	
SVCU - Ubicazione	prospetto su Via Bini
SVCT - Tipo di struttura	parete
SVCC - Genere	muratura mista
SVC - TECNICA COSTRUTTIVA	
SVCU - Ubicazione	prospetto su Via Bini
SVCT - Tipo di struttura	colonne
SVCM - Materiali	pietra
SVC - TECNICA COSTRUTTIVA	
SVCU - Ubicazione	altri prospetti
SVCT - Tipo di struttura	parete
SVCC - Genere	muratura portante
SVCM - Materiali	cemento armato
SVCM - Materiali	laterizio
SO - STRUTTURE DI ORIZZONTAMENTO	
SOU - Ubicazione	intero bene
SOF - TIPO	
SOFG - Genere	solaio
CP - COPERTURE	
CPU - Ubicazione	intero bene
CPF - CONFIGURAZIONE ESTERNA	
CPFG - Genere	a tetto
CPFF - Forma	a falde
CPC - STRUTTURA E TECNICA	
CPCT - Struttura primaria	travatura su muri
CPM - MANTO DI COPERTURA	
CPMR - Riferimento	intera copertura
CPMT - Tipo	coppi

CPMM - Materiali	laterizio
DE - ELEMENTI DECORATIVI	
DEC - ELEMENTI DECORATIVI	
DECU - Ubicazione	prospetto principale
DECL - Collocazione	esterna
DECT - Tipo	portico
DECQ - Qualificazione del tipo	ad arco ribassato
DECQ - Qualificazione del tipo	a colonne
DECQ - Qualificazione del tipo	pilastri
DECM - Materiali	pietra
DECM - Materiali	stucco
DEC - ELEMENTI DECORATIVI	
DECU - Ubicazione	tutti i prospetti
DECL - Collocazione	esterna
DECT - Tipo	finestre
DECQ - Qualificazione del tipo	con cornici
DECQ - Qualificazione del tipo	con fregi a motivi vegetali
DECQ - Qualificazione del tipo	davanzale a sagoma mistilinea
DECM - Materiali	pietra
DECM - Materiali	stucco
DEC - ELEMENTI DECORATIVI	
DECU - Ubicazione	tutti i prospetti
DECL - Collocazione	esterna
DECT - Tipo	fascia marcapiano
DECQ - Qualificazione del tipo	lineare
DECM - Materiali	pietra
DEC - ELEMENTI DECORATIVI	
DECU - Ubicazione	tutti i prospetti
DECL - Collocazione	esterna
DECT - Tipo	cornicione
DECQ - Qualificazione del tipo	a modiglioni
DEC - ELEMENTI DECORATIVI	
DECU - Ubicazione	tutti i prospetti
DECL - Collocazione	esterna
DECT - Tipo	balcone
DECQ - Qualificazione del tipo	su mensole

DECM - Materiali	pietra
CO - CONSERVAZIONE	
STC - STATO DI CONSERVAZIONE	
STCR - Riferimento alla parte	strutture murarie
STCC - Stato di conservazione	buono
STC - STATO DI CONSERVAZIONE	
STCR - Riferimento alla parte	intonaci esterni
STCC - Stato di conservazione	mediocre
RS - RESTAURI	
RST - RESTAURI	
RSTR - Riferimento alla parte	intero bene
RSTI - Data inizio	anni '80 del '900
RSTT - Tipo di intervento	L'immobile, come il resto del centro storico, è stato ricostruito “dov’ era e com’era”, per anastilosi ed in modo filologico: tutti gli elementi originali non andati distrutti dal sisma sono stati recuperati e, a seguito di un’attenta numerazione (tutt'oggi visibile in certi tratti), ricollocati nelle esatte posizioni, che occupavano prima dei crolli. Gli elementi mancanti sono invece stati rifatti in modo che fossero distinguibili da quelli originali.
US - UTILIZZAZIONI	
USA - USO ATTUALE	
USAR - Riferimento alla parte	piano terra
USAD - Uso	commerciale
USA - USO ATTUALE	
USAR - Riferimento alla parte	altri piani
USAD - Uso	residenziale
USO - USO STORICO	
USOR - Riferimento alla parte	intero bene
USOD - Uso	residenziale
TU - CONDIZIONE GIURIDICA E VINCOLI	
CDG - CONDIZIONE GIURIDICA	
CDGG - Indicazione generica	proprietà privata
NVC - PROVVEDIMENTI DI TUTELA	
NVCT - Tipo provvedimento	Art. 1, 2, 3, L. 1089/1939
NVCE - Estremi provvedimento	1976/11/08
NVCD - Data notificazione	1976/12/02

NVCR - Data di registrazione o G.U.	1977/03/19
STU - STRUMENTI URBANISTICI	
STUT - Strumenti in vigore	P.R.G.C. variante n. 61 in vigore da dicembre 2017
STUN - Sintesi normativa zona	zona AA-Aa rispettivamente Gemona capoluogo e Ospedaletto. Zone territoriali omogenee e concernente i due nuclei urbani maggiori, distrutti dal sisma del 1976 e riedificati attraverso i piani particolareggiati di ricostruzione (PPR)
DO - FONTI E DOCUMENTI DI RIFERIMENTO	
FTA - DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA	
FTAX - Genere	documentazione allegata
FTAP - Tipo	fotografia digitale (file)
FTAA - Autore	Picco, Elisa
FTAD - Data	2018/06/23
FTAE - Ente proprietario	S239
FTAN - Codice identificativo	S239_57672
FTAF - Formato	Jpeg
FTA - DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA	
FTAX - Genere	documentazione allegata
FTAP - Tipo	fotografia digitale (file)
FTAA - Autore	Picco, Elisa
FTAD - Data	2018/06/23
FTAE - Ente proprietario	S239
FTAN - Codice identificativo	S239_57673
FTAF - Formato	Jpeg
FTA - DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA	
FTAX - Genere	documentazione allegata
FTAP - Tipo	fotografia digitale (file)
FTAA - Autore	Picco, Elisa
FTAD - Data	2018/06/23
FTAE - Ente proprietario	S239
FTAN - Codice identificativo	S239_57674
FTAF - Formato	Jpeg
FTA - DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA	
FTAX - Genere	documentazione allegata
FTAP - Tipo	fotografia digitale (file)
FTAA - Autore	Picco, Elisa
FTAD - Data	2016/07/20
FTAE - Ente proprietario	S239
FTAN - Codice identificativo	S239_57675
FTAF - Formato	Jpeg
FNT - FONTI E DOCUMENTI	
FNTP - Tipo	foglio catastale
FNTT - Denominazione	allegato B al foglio 24

FNTD - Data	ante 1976
FNTN - Nome archivio	S239
FNTS - Posizione	archivio vincoli
FNTI - Codice identificativo	New_1537963879699
FNT - FONTI E DOCUMENTI	
FNTP - Tipo	foglio catastale
FNTT - Denominazione	foglio 24 All. B
FNTD - Data	2017
FNTN - Nome archivio	S239
FNTS - Posizione	archivio vincoli
FNTI - Codice identificativo	New_1536140355219
ADM - ALTRA DOCUMENTAZIONE MULTIMEDIALE	
ADMX - Genere	documentazione esistente
ADMP - Tipo	risorsa elettronica con accesso remoto
ADMA - Autore	Gabinetto Fotografico Nazionale
ADMD - Data	1976
ADMC - Collocazione	ICCD Archivio Fotografico on-line
ADMN - Codice identificativo	New_1537963562435
ADMT - Note	http://www.fotografia.iccd.beniculturali.it/index.php?r=collezioni/scheda&id=593687
ADM - ALTRA DOCUMENTAZIONE MULTIMEDIALE	
ADMX - Genere	documentazione esistente
ADMP - Tipo	risorsa elettronica con accesso remoto
ADMA - Autore	Gabinetto Fotografico Nazionale
ADMD - Data	1976
ADMC - Collocazione	ICCD Archivio Fotografico on-line
ADMN - Codice identificativo	New_1537963747555
ADMT - Note	http://www.fotografia.iccd.beniculturali.it/index.php?r=collezioni/scheda&id=593762
BIB - BIBLIOGRAFIA	
BIBX - Genere	bibliografia specifica
BIBA - Autore	Nimis Giovanni Pietro
BIBD - Anno di edizione	2016
BIBH - Sigla per citazione	B0000015
BIBN - V., pp., nn.	p. 157-159
BIB - BIBLIOGRAFIA	
BIBX - Genere	bibliografia specifica
BIBA - Autore	Bellina Elio
BIBD - Anno di edizione	2016
BIBH - Sigla per citazione	B0000017
BIBN - V., pp., nn.	pp. 40, 42, 48, 49

BIB - BIBLIOGRAFIA	
BIBX - Genere	bibliografia specifica
BIBA - Autore	Perissinotto Luciano - Nimis Giovanni Pietro
BIBD - Anno di edizione	1980
BIBH - Sigla per citazione	B0000016
BIBN - V., pp., nn.	pp. 68, 72
BIB - BIBLIOGRAFIA	
BIBX - Genere	bibliografia specifica
BIBA - Autore	Cancian Tito
BIBD - Anno di edizione	1983
BIBH - Sigla per citazione	B0000018
BIBN - V., pp., nn.	p. 40-42
AD - ACCESSO AI DATI	
ADS - SPECIFICHE DI ACCESSO AI DATI	
ADSP - Profilo di accesso	1
ADSM - Motivazione	scheda contenente dati liberamente accessibili
CM - COMPILAZIONE	
CMP - COMPILAZIONE	
CMPD - Data	1993
CMPN - Nome	Asquini, Licia
FUR - Funzionario responsabile	Malisani, Gianna
AGG - AGGIORNAMENTO - REVISIONE	
AGGD - Data	2018
AGGN - Nome	Picco, Elisa
AGGR - Referente scientifico	Boccuzzi, Stefania
AGGF - Funzionario responsabile	di Micco, Maria Concetta
AN - ANNOTAZIONI	
OSS - Osservazioni	Successivamente alle operazioni di ricostruzione dei fabbricati di Via Bini alcuni numeri civici e di mappale sono stati aggiornati/variati.